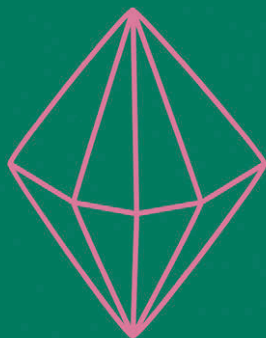


Valentina Beggio

# CRISTALLI



*dv*  
De Vecchi



# CRISTALLI



Testi e immagini sono parzialmente tratti dal volume *Cosa raccontano i cristalli e come usarli* di Valentina Beggio, Giunti Demetra, 2000.

**Avvertenza.** Il contenuto di questo libro ha valore informativo. La scelta e la prescrizione di una terapia come di un piano dietetico spettano al medico curante, che solo può valutare eventuali rischi collaterali (quali intossicazioni, intolleranze e allergie). Notizie, preparazioni, ricette, suggerimenti contenuti in questo volume hanno carattere informativo e non terapeutico.

L'Editore declina ogni responsabilità per qualsiasi uso improprio del testo.

Si ringrazia Fabio Nocentini per la gentile consulenza nella verifica delle immagini relative ai cristalli.

*Illustrazioni, elementi grafici decorativi e immagini di copertina:*

© stock.adobe.com

*Disegni alle pp. 76, 77, 78: Archivio Giunti/Martina Girardi.*

*L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.*

Per informazioni e segnalazioni:

*info.devecchi@giunti.it*

[www.giunti.it](http://www.giunti.it)

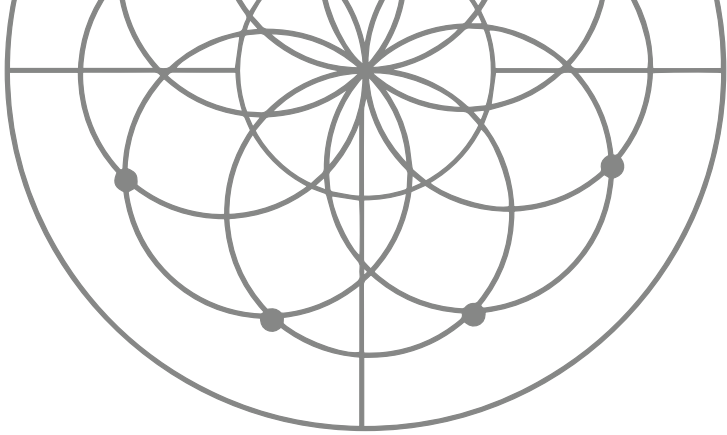
© 2006, 2022 Giunti Editore S.p.A.  
Via Bolognese 165 - 50139 Firenze - Italia  
Via G.B. Pirelli 30 - 20124 Milano - Italia

ISBN: 9788841253489

Ultima edizione digitale: aprile 2022

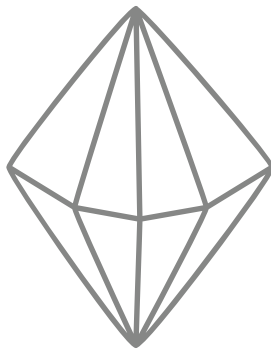


PRO.DIGI **GIUNTI**  
FESTINA LENTE



Valentina Beggio

# CRISTALLI



*dv*  
De Vecchi



# SOMMARIO

## I CRISTALLI E L'ENERGIA

.....

CHE COSA SONO I CRISTALLI?	8
<i>Le proprietà fisiche dei cristalli</i>	10

L'ENERGIA È UN FLUSSO COSTANTE	11
<i>L'aura, il nostro campo energetico</i>	14
<i>I chakra</i>	18

SCEGLIERE IL COLORE DEI CRISTALLI	24
<i>Il colore scelto e il colore rifiutato</i>	25

SEGNI ZODIACALI E CRISTALLI	38
<i>I dieci pianeti</i>	40
<i>I quattro elementi</i>	46
<i>I dodici segni</i>	49

SCELTA, PULIZIA E PROGRAMMAZIONE	58
<i>Pulizia e ricarica</i>	59
<i>Programmare i cristalli</i>	61

CARATTERISTICHE DEI CRISTALLI	62
<i>Un aiuto quotidiano</i>	65
<i>I gioielli</i>	66

## CURARSI CON I CRISTALLI

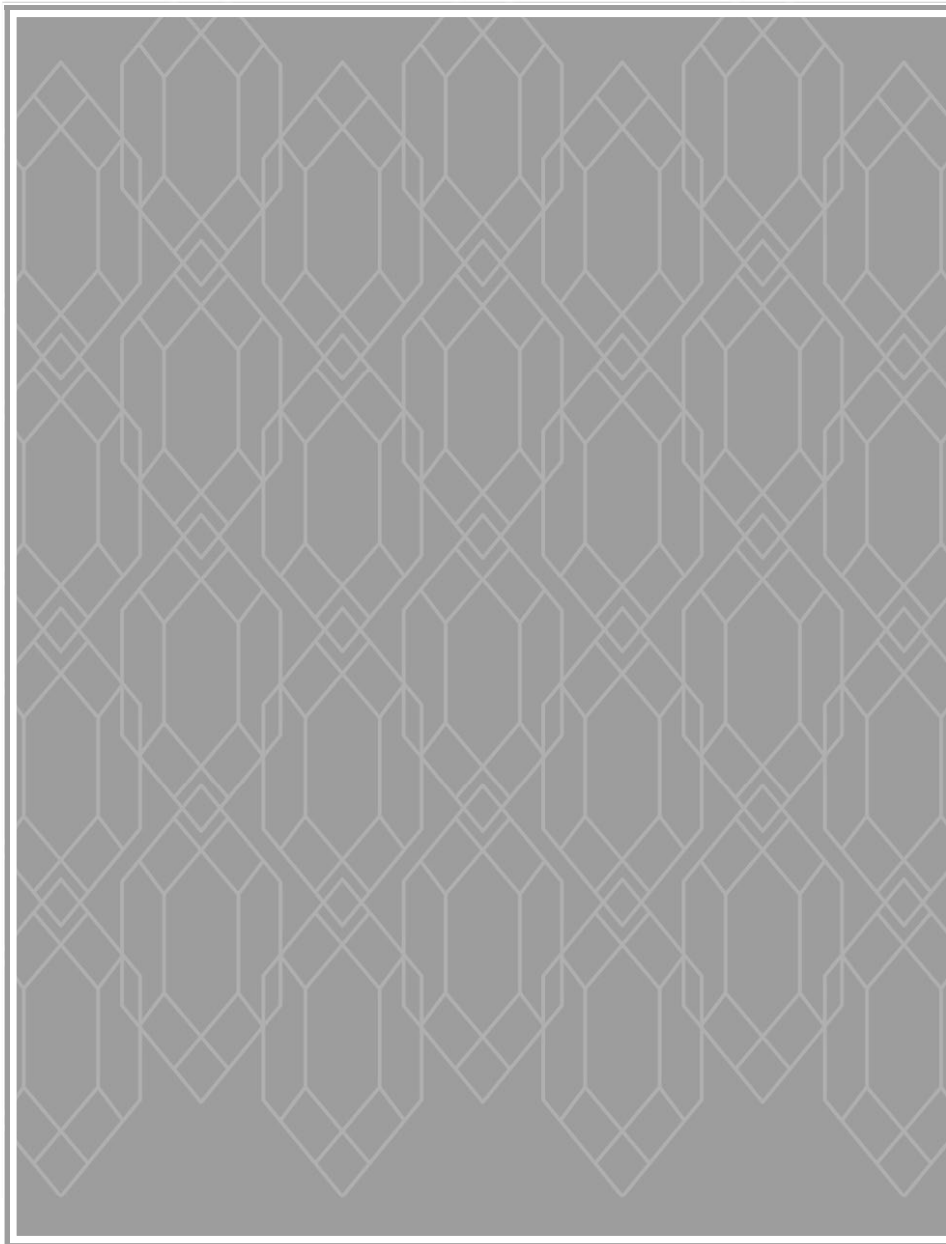
.....

AUTOTERAPIA CON I CRISTALLI	70
<i>Come procedere</i>	74
<i>Esempi di autoterapia</i>	75

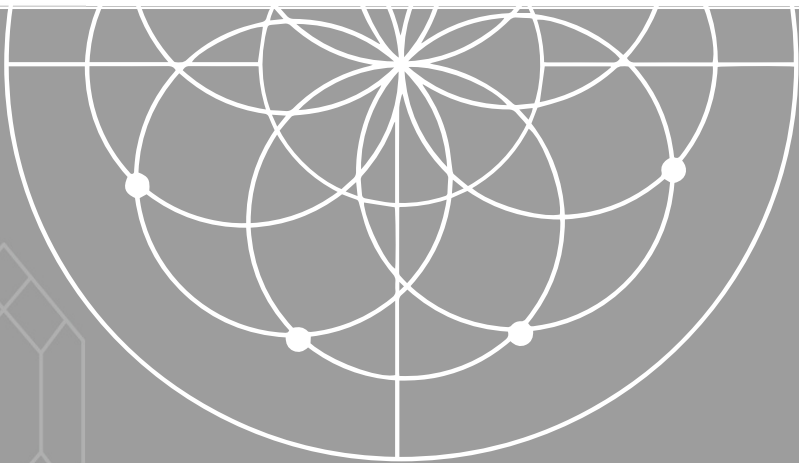
PROPRIETÀ DI PIETRE E CRISTALLI	79
------------------------------------	----

PROTEGGERSI CON I CRISTALLI	124
--------------------------------	-----

DISTURBI E CRISTALLI CONSIGLIATI	127
-------------------------------------	-----







# I CRISTALLI e L'ENERGIA






# CHE COSA SONO I CRISTALLI?

.....

*Fra cristalli e uomo c'è un'interazione di energia: il cristallo cede la propria all'uomo che la assorbe e l'uomo cede energia al cristallo. Questo scambio energetico è un valido aiuto per riequilibrare mente e corpo.*

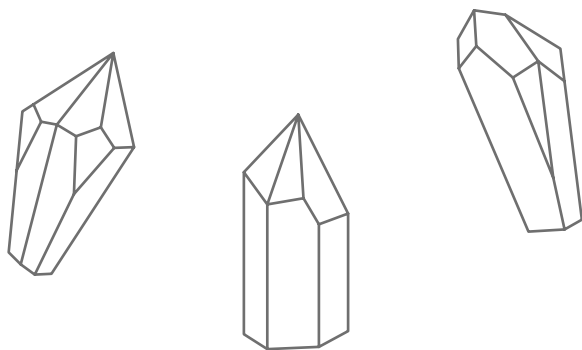
I cristalli sono una forma assunta da certi solidi naturali. Perché nasca un cristallo occorrono dei minerali (uno o più) e dei fenomeni energetici (calore, pressione, fusione, fissione): questi agiscono sui primi trasformandoli e facendo assumere loro forme geometriche perfette, straordinariamente regolari. Non sempre i minerali hanno forma cristallina perciò molti aggregati di minerali (rocce) non hanno la struttura geometricamente perfetta dei cristalli. Per esempio l'oro non ha struttura cristallina, il quarzo sì. Tuttavia qualsiasi minerale presente sulla Terra e qualsiasi aggregato di minerali è stato ed è assoggettato a “scariche” di energia che il minerale o l'aggregato assorbono, a volte trasformandosi a volte no.

Le rocce ignee o eruttive, derivate da magma fuso, sono diventate tali in conseguenza dell'intervento di attività vulcaniche, cioè in conseguenza dell'energia geotermica; le rocce sedimentarie chi-



miche sono diventate tali in seguito all'accumulo di sostanze contenute nell'acqua e sciolte dall'energia chimica. L'energia è dunque la causa dell'origine di certe rocce. Anche quando non ne provoca la nascita o la trasformazione, l'energia si accumula comunque in esse in quanto le rocce sono costituite da atomi e, quindi, da centri di energia che non restano passivi di fronte a fenomeni quali il riscaldamento o la pressione. Se il riscaldamento e la pressione sono rilevanti, le rocce si trasformano o si frantumano; se non sono rilevanti, le rocce in apparenza rimangono inalterate, ma in realtà i loro atomi hanno immagazzinato calore e pressione. Se teniamo in mano una pietra, si riscalda, se la mettiamo nel forno di casa è possibile osservare come in alcuni casi essa si altera. Ma ogni alterazione richiede e libera energia. Ecco dunque il motivo dell'uso dei cristalli per curare il corpo, ma anche la psiche, dell'uomo.

Fra cristalli e uomo c'è uno scambio di energia: il cristallo cede la propria e l'uomo la assorbe, ma anche l'uomo cede la propria al cristallo, che la assorbe a sua volta. Se si riflette su questo particolare, si comprenderà perché è necessario “pulire” i cristalli che abbiamo appena comperato e “ripulire” quelli che usiamo.





# LE PROPRIETÀ FISICHE DEI CRISTALLI

I cristalli sono corpi solidi che assumono, in seguito a un processo detto cristallizzazione, una struttura particolare. Le particelle costitutive (atomi, ioni o molecole) sono disposte secondo un ordinamento tridimensionale che dà il cosiddetto reticolo cristallino, cioè un insieme ordinato di punti che assume una forma geometrica regolare, in genere poliedrica.

La formazione e l'accrescimento dei cristalli avvengono attraverso lenti processi di deposito di materiale per evaporazione o raffreddamento di soluzioni, solidificazione di masse fuse ecc. I cristalli sono descritti in base agli elementi reali che presentano (facce, spigoli, vertici) e a elementi ideali di simmetria. Le possibili combinazioni degli elementi ideali consentono di raggruppare i cristalli in 32 classi di simmetria, a loro volta raggruppate in sette sistemi cristallografici; questi ultimi sono poi riuniti in tre gruppi (monometrico, dimetrico e trimetrico) che tengono conto delle proprietà fisiche dei cristalli. Fra le proprietà fisiche di importanza pratica si ricordano la durezza, la conducibilità elettrica, le proprietà magnetiche, elettriche e, principalmente, ottiche come il colore (vedi pag. 24).




# L'ENERGIA È UN FLUSSO COSTANTE

---

*L'energia è un flusso che collega il nostro corpo con l'ambiente che ci circonda, le persone con cui veniamo a contatto e gli altri esseri viventi in uno scambio reciproco ininterrotto.*


Ogni corpo fisico contiene energia per il solo fatto di essere composto di atomi e molecole in movimento. Ogni corpo emana tale energia sotto forma di calore (noi lo misuriamo con la sudorazione, con la febbre), di colore (riflettiamo certe lunghezze d'onda della luce e da ciò derivano il biondo o il bruno dei capelli, l'azzurro o il verde degli occhi, il colorito pallido o olivastro), di movimento (un'azione spontanea come respirare comporta il moto di un numero incredibile di cellule, muscoli, organi). E per finire, ogni corpo assorbe energia sotto forma di calore (ho caldo, ho freddo) o per il movimento di altri corpi (la forza di gravità, che ci impedisce di volare nello spazio, ne è l'esempio più macroscopico) o attraverso reazioni chimiche (il cibo che mangiamo dà a tutte le parti del nostro corpo l'energia necessaria per vivere e funzionare).



L'energia è un flusso che collega costantemente il nostro corpo con il mondo circostante in uno scambio reciproco di azioni e reazioni. Se questo è vero, si impone una considerazione. Possiamo misurare l'altezza e la durata delle maree, e sappiamo che sono influenzate dalla Luna e dal Sole; possiamo prevedere le eclissi solari e lunari; conosciamo le fasi della Luna e il loro influsso sulle coltivazioni; sappiamo come funziona quella strabiliante fornace nucleare che è il Sole.

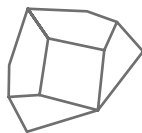
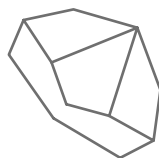
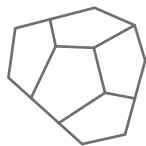
Sappiamo un sacco di cose, ma abbiamo il difetto, soprattutto in Occidente, di metterci sempre nei panni degli spettatori. Forse condizionati dalla teoria dell'evoluzione delle specie, tendiamo a vedere l'essere umano attuale come il top del creato, l'essere al vertice della scala dell'evoluzione: non siamo forse gli ultimi, nel processo? E non si dà forse per scontato che, in un processo evolutivo, gli ultimi siano i migliori? Noi dunque siamo i migliori fra gli esseri viventi. Indubbiamente abbiamo sviluppato abilità che altri nostri compagni del regno animale non hanno sviluppato, siamo stati capaci di dominare ambienti naturali ostili perfino ai robustissimi insetti. Noi sappiamo fare  $2+2=4$ , e non ci occorre molto per arrivare a dire che  $4-2=2$ , mentre lo scimpanzé non ci arriverà mai: milioni di anni fa, i suoi antenati, che pure erano nostri stretti parenti, hanno preso un'altra strada.

L'ape comunica alle compagne la posizione dei fiori ricchi di polline con una danza straordinaria, che conosce per istinto, ma è difficile che un giorno compaiano api capaci di modificare la danza in modo da segnalare se vicino ai fiori ci sono famigliole che



fanno il picnic o una falciatrice che sta avanzando per cui bisogna correre prima che tagli i fiori: l'ape ripeterà sempre la stessa danza. Tuttavia, facciamo parte del creato al pari delle api, degli scimpanzé, dei fiori e del mare. Il nostro corpo è costituito d'acqua per oltre il 70%: possibile che non risentiamo l'influsso delle maree? Che la nostra crescita sia del tutto indipendente dalle fasi lunari? Che un'eclissi di Sole o una fase di iperattività solare ci lascino indifferenti? Nel nostro orgoglioso, e spesso presuntuoso, XXI secolo, pensiamo di essere superiori a tutto ciò. Eppure fino a non molto tempo fa l'uomo occidentale non era così sicuro di sé. In inglese chi è "pazzo, alienato" è detto *lunatic* e il manicomio si chiama *lunatic asylum*. Ma quante volte, anche noi, abbiamo detto: «Oggi ho la luna!»?

Se ci riflettiamo un poco, se solo facciamo caso alle frasi fatte e ai modi di dire che usiamo, se ci fermiamo ad analizzare le nostre reazioni a persone e cose, ci rendiamo subito conto di essere meno superuomini e molto, molto più umani di quanto crediamo, o ci fanno credere, di essere.





## L'AURA, IL NOSTRO CAMPO ENERGETICO

Esiste l'amore a prima vista. Proviamo antipatia o simpatia "a pelle". Quando qualcuno ci osserva, lo "sentiamo". Guardando una persona che amiamo, capiamo subito se ha un problema. L'ansia di una persona può contagiare un intero gruppo. Diciamo: «Hai un'aria strana», «Quello lì si dà delle arie». Ma oltre alle persone, percepiamo anche le cose: in una casa ci sentiamo bene, in un'altra proviamo disagio. Senza rendercene conto, sappiamo già, per istinto, che cos'è l'aura, cioè l'energia che emaniamo e assorbiamo, e l'energia che vogliamo emanare e assorbire. Siamo anche in grado di capire l'aura di chi sta intorno a noi, delle cose e degli ambienti. E comunichiamo con persone, cose, ambienti non solo con la parola, i gesti, i colori che indossiamo, ma anche con il nostro solo essere: noi siamo infatti immersi nell'aura, che è il nostro campo energetico. Molti lo "vedono", e si tratta di una specie di aureola di vari colori, una serie di irregolari "gusci" colorati che ci avvolgono: il campo energetico può essere limitato, ridotto, oppure ben espanso e raggiante a seconda delle nostre condizioni fisiche e psichiche. I "gusci" che costituiscono l'aura – chiamati corpi aurici o corpi sottili o semplicemente aure – sono da tre a più di dieci. Agiscono in modo interdipendente l'uno dall'altro, per cui non è corretto pensare che uno comincia dove finisce l'altro in quanto tutti arrivano al corpo fisico.

Quando ogni aura è sana e "carica" di energia, la persona vive con pienezza la sua vita; quando invece una o più aure non si tro-



vano in condizioni ottimali, la persona avverte difficoltà negli organi e nei settori della psiche attribuiti a tale aura.



#### L'AURA ETERICA

il primo “guscio”, molto sottile, appena più grande del corpo fisico. Si spinge fino a 5 cm dal corpo ed è composta da una serie di linee luminose di un colore che va dall'azzurro chiaro al grigio. Più il soggetto è fisicamente forte, più spessa è l'aura e più intenso il colore grigio. In quest'aura confluiscono tutte le sensazioni fisiche, la vitalità fisica e le riserve energetiche del corpo. Un'aura eterica forte conferisce vigore fisico, vita sessuale e sessuale soddisfacente, appetito corretto, sonno regolare.



#### L'AURA EMOTIVA

Sporge dal corpo di circa 10 cm ed è il secondo “guscio”. Non riproduce con fedeltà la forma del corpo, ma si tratta di una serie di addensamenti di luce fluttuante di vari colori. È collegata alle emozioni e ai sentimenti consci verso se stessi. Se il soggetto ha un buon rapporto con se stesso, l'aura ha colori vivaci e vari; in caso contrario ha colori cupi. Un'aura emotiva negativa avrà ripercussioni anche sul fisico.



#### L'AURA MENTALE

Ha uno spessore di 20 cm ed è formata da una serie di linee di luce di colore giallo concentrate attorno alla testa e alle spalle, da dove scendono a “ricoprire” il corpo. È la sede del pensiero razionale e definisce il livello di lucidità. Se aura mentale e aura

emotiva operano in armonia fra loro, ci sentiamo sicuri e a nostro agio. Un'aura mentale troppo forte rispetto alle due precedenti spingerà la persona a risolvere i suoi problemi con l'aiuto della ragione tagliando fuori le emozioni. Se è fragile o ha assorbito negatività durante l'infanzia, l'individuo ha scarse capacità di reagire alla negatività.



### L'AURA ASTRALE

Si espande fino a 30 cm dal corpo fisico ed è visibile come un fluido omogeneo di luce di vario colore. Questo "guscio" racchiude emozioni, gioie, dispiaceri, la sensibilità della persona nei rapporti con gli altri. Un'aura astrale di colore scuro e di consistenza densa segnala vulnerabilità emotiva, desiderio di solitudine, aridità affettiva; un'aura astrale ben sviluppata dona la capacità di percepire con sensibilità persone e ambienti, di avere rapporti stabili e soddisfacenti, di considerare l'amore uno dei cardini della vita. L'aura astrale è il ponte di passaggio fra il mondo fisico e quello spirituale.



### L'AURA ETERICA "MATRICE"

Sorge fino a 60 cm dal corpo fisico ed è composta di linee trasparenti su uno sfondo blu cobalto. Contiene le impronte o matrici del futuro dell'individuo. Chi ha quest'aura forte ed equilibrata si sente realizzato in ciò che fa, non ha la sensazione di essere fuori posto, si sente in armonia con ciò che lo circonda, tende a portare a termine i progetti, è scrupoloso e affidabile. Se quest'aura è negativa, il soggetto non è soddisfatto delle cose che fa, non

ha un progetto o uno scopo nella vita, tende a sentirsi sfruttato, è disordinato, incontra difficoltà a comprendere concetti complessi.



### L'AURA CELESTIALE

Giunge fino a 70 cm dal corpo fisico ed è composta di raggi di luce iridescente che si dipartono dal centro del corpo. Se i raggi sono intensi e rettilinei, quest'aura è forte ed equilibrata. Presiede all'emotività spirituale, all'amore divino, alla meditazione e alla preghiera.



### L'AURA CAUSALE

Sporge dal corpo fino a 100 cm ed è composta di filamenti intrecciati di intensa luce dorata che avvolgono tutto il corpo formando una specie di uovo, detto "uovo aurico", nel quale sono racchiusi tutti gli strati dell'aura. Ci collega con le energie superiori e con l'universo, ci rende capaci di distacco e di grandi imprese quali l'autoguarigione, la preveggenza. Quando quest'aura è forte ed equilibrata, la persona sa esprimere la creatività e sa capire il significato della vita.

